ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SORRENTO"
International Cambridge School
Via V. Veneto, 16 – 80067 SORRENTO (NA)
Tel. Uffici 081/8072660
Cod. Fisc. 90081900632 - Cod. McC. NAIC8F600G
Email: naic8f600g@istruzione.it – pec: naic8f600g@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icsorrento.edu.it

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

Verbale n. 9 del Collegio dei Docenti a. s. 2025-26

Il giorno 14 maggio 2026, alle ore 16.45, si è riunito in seduta plenaria, nell'Aula Polifunzionale dell'I.C. "Sorrento" il Collegio dei Docenti, convocato con Circolare n.123, protocollo 3981 dell'08/05/26, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbali n.7 e n.8 delle sedute del 23 aprile e del 28 aprile 2026;
2. Adozioni libri di testo a. s. 2026/27;
3. Validità anno scolastico, criteri per il rapporto in deroga;
4. Criteri valutazione finale alunni;
5. Criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi a. s. 2026/2027;
6. Esame di Stato 2025/2026:
   - criteri di ammissione,
   - criteri per la correzione delle prove scritte;
   - criteri per la conduzione del colloquio d'esame e per l'attribuzione della lode;
   - calendario delle prove
7. Assunzione delibera di **adesione** AVVISO PUBBLICO PROT. 95165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060
8. Assunzione delibera di **adesione** Avviso pubblico PROT. 95450 del 24/04/2026 Avviso per "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici, in comodato d'uso, in attuazione del Decreto Ministeriale del 06.03.2026 n. 38" POC "Per la scuola" 2014-2020 10.8.6 – Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne
9. Sostituzione esperto Modulo "Parole in gioco: costruiamo idee e impariamo a discutere" Progetto Agenda sud "Tutti bravi!"
10. Comunicazione del Dirigente scolastico

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica dott.ssa Daniela Denaro. Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Laura Aversa.

Risultano assenti: Cappiello Carmela, Cilento Daiana, Credendino Luigia, Cuomo Arianna, d'Alessio Simona, De Gregorio Valentina, Foggiano Tiziana, Iaccarino Maria, Pollio Simona, Vanacore Matilde, Zarrella Luisa della **scuola secondaria di I grado**, Astarita Maria Rosaria, Boggian Liana, Cicerelli Luca, Cioffi Marika, D'Esposito Ester, Franco Anna, Forte Teresa, Mastellone Rosa, Parmentola Concetta,

Simeoli Raffaela della **scuola primaria**, Carotenuto Teresa, Fiorentino Serafina e Musella Filomena della **Scuola dell'Infanzia**

Il Presidente, constatata la validità della seduta, apre la discussione presentando una **mozione d'ordine**, chiedendo al Collegio di esprimersi sull'integrazione dell'ordine del giorno espresso nella convocazione con un ulteriore punto, motivandone l'urgenza e l'impossibilità di rinvio a seduta successiva.

La Dirigente illustra brevemente il punto aggiuntivo relativo all'assunzione della **delibera di adesione** e approvazione della proposta progettuale relativa all' **AVVISO PUBBLICO** Piano Estate **attuativo del DM del MIM N.79 dell'11 maggio 2026** Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Con le risorse stanziate le istituzioni scolastiche potranno realizzare in orario extracurricolare attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e attività ludiche, sportive, teatrali e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo usufruendo, in particolare, del periodo estivo e dei periodi di sospensione della didattica curricolare. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea. I progetti dovranno essere avviati almeno per il 30% dei moduli autorizzati entro il 31 dicembre 2026 e dovranno essere formalmente chiusi entro la data del 31 dicembre 2027.

L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà fino alle ore 15.00 del giorno 4 giugno 2026.

Il Presidente, acquisito il parere favorevole dell'intero Collegio, mette ai voti la mozione d'ordine per l'integrazione dell'O.d.g. Il Collegio dei Docenti, con votazione resa per alzata di mano, approva all'unanimità dei presenti l'integrazione dell'ordine del giorno con il punto sopra indicato, che verrà discusso in coda ai punti già prefissati.

Si procede, quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno_

Primo punto all'o.d.g.

Lettura e approvazione verbale seduta precedente

La dirigente scolastica chiede alla segretaria, prof.ssa Laura Aversa di procedere alla lettura dei verbali n.7 e n.8 delle sedute del 23 aprile e del 28 aprile 2026 che, una volta letti, vengono approvati all'unanimità.

(DELIBERA N. 1 del 14 maggio 2026)

Secondo punto all'o.d.g.

Adozioni libri di testo a. S. 2026/27

La DS, prima di dare avvio al confronto collegiale sul tema, ricorda che l'adozione dei libri di testo rappresenta un momento fondamentale della professione docente e dell'azione di insegnamento-apprendimento. Essa è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, deve essere esercitata attraverso scelte consapevoli e mirate effettuate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sulla base della normativa vigente che viene rammentata in questo frangente: Nota MIUR prot. 2581 del 9 aprile 2014, richiamata dalla Nota prot.**97152 del 31 marzo 2026,** Art 15, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, D.M. n. 781/2013, legge 128/2013, art. 157 del d.lgs.16 aprile 1994, n. 297, DM 122 dell'01/04/2021, Art. 11 Legge 221/2012, DM 43/2012.

Il **D.M. n. 51/2026** art. 1, comma 1, definisce i tetti di spesa della dotazione libraria per l'a. S. 2026/2027, applicando, ai tetti di spesa di cui al Decreto Ministeriale 11 maggio 2012, n. 43, il tasso di inflazione

programmata previsto per l'anno 2026 pari all'1,5%.
In particolare, con riferimento all'a. S. 2026/2027, si evidenzia che i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di primo grado, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, stabiliti nell'allegato 1 al decreto di cui trattasi (art. 1, comma 1, D.M. n. 51/2026), sono i seguenti:
Classe prima scuola secondaria I grado: € 303,00
Classe seconda scuola secondaria I grado: € 121,00
Classe terza scuola secondaria I grado: € 136,00

La DS evidenzia che il procedimento di adozione ha previsto la seguente tempistica:

- riunioni dipartimentali per la secondaria del 9 aprile 2026: fase di riflessione e disamina epistemologica congiunta sui libri di testo;
- riunioni di programmazione del mese di aprile per la primaria;
- consigli di classe e interclasse dal 4 all'8 maggio: condivisione della proposta maturata da ogni singolo docente con gli altri docenti e la componente genitori;
- Collegio docenti del 14 maggio 2026: delibera relativa all'adozione dei libri di testo per l'a. S. 2026-2027.
- segreteria didattica: comunicazione dei dati delle adozioni, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it entro l'8 giugno p.v.

Le schede di adozione sono state compilate dai docenti prima della seduta odierna ai fini di un vaglio, di una disamina ed un'approvazione consapevoli.
I docenti che hanno proposto nuove adozioni hanno depositato ciascuno una relazione giustificativa che viene socializzata e avallata dal Collegio.
Ha inizio approfondito confronto in cui si registrano i seguenti interventi:
scuola primaria: i docenti delle classi terze e quinte leggono le schede relative alle nuove adozioni dei libri di testo per le future classi quarte e prime, motivando le scelte operate. Tutti i testi sono stati scelti per classi parallele.
***Scuola Secondaria*:** per le future classi prime i docenti confermano tutti i testi già in uso, ad eccezione della nuova adozione del testo di STORIA per le classi prime, motivata dalla necessità di adeguare il testo alle Nuove Indicazioni Nazionali relative al curricolo di Storia.
Per evitare un eccessivo sforamento del tetto di spesa, è confermata anche per quest'anno la scelta, già operata in sede del Dipartimento di Italiano, di non adottare il testo di antologia, ma prevedendo soltanto l'adozione del libro di mito ed epica per le classi prime e il testo di letteratura per le classi seconde e terze, allo scopo di contenere la spesa a carico delle famiglie.
In conclusione, per la dotazione libraria delle classi del nostro Istituto sono stati raggiunti i seguenti costi:

Classe prima Cambridge scuola secondaria I grado: 290,85€/303€ (al di sotto del tetto ministeriale)
Classe seconda Cambridge scuola secondaria I grado: 102,30€/121€ (al di sotto del tetto di spesa ministeriale)
Classe terza Cambridge scuola secondaria I grado: 120,00€/136€ (al di sotto del tetto di spesa ministeriale)

Classe prima STEAM scuola secondaria I grado: 313,80€/ 303€ (sfora il tetto ministeriale del 3,56%)
Classe seconda STEAM scuola secondaria I grado: 125,75€/121€ (sfora il tetto ministeriale del 3,93%)
Classe terza STEAM scuola secondaria I grado: 146,00€/136€ (sfora il tetto ministeriale del 7,35%)

Il Collegio giustifica lo sforamento entro il 20%, con le seguenti motivazioni:

a) aumento dei costi dei testi superiore al tasso di inflazione;
b) valore educativo dei testi scelti;
c) parere favorevole dei genitori rappresentanti nei Consigli di classi.

In definitiva dal dibattito emerge che le scelte di tutti i libri di testo si sono allineate ai seguenti criteri:

- facoltatività e discrezionalità della scelta;
- rinvio ad altra data per la realizzazione diretta di materiale didattico-digitale;
- adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento;
- preferenza per i testi più economici a parità di valore educativo;
- implementazione dell'uso dei testi digitali attraverso l'uso del device personale da parte degli studenti;
- elementi di confronto con i genitori e gli studenti.

Pertanto, il Collegio, sentiti tutti gli interventi, all'unanimità approva la proposta relativa all' adozione dei libri di testo per l'a. S. 2026-2027, così come allegata al seguente verbale.
(DELIBERA N. 2 del 14 maggio 2026)

Terzo punto all'o.d.g.
Validità anno scolastico, criteri per il rapporto in deroga
La DS ricorda che il riferimento giuridico della frequenza scolastica risiede nel **DPR n. 122 del 22 giugno 2009**, che all'**art. 14, comma 7**, in cui si delinea il quadro essenziale per la valutazione: *"Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato."*
In termini pratici, ogni alunno deve frequentare almeno il **75% del monte ore annuale**. Il mancato raggiungimento di tale soglia, come specificato anche dall'**art. 2 del medesimo DPR**, comporta l'impossibilità di valutare l'alunno, determinando l'esclusione dallo scrutinio e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato
Per quanto attiene altresì le deroghe motivate e straordinarie rispetto al requisito della frequenza dei ¾ delle ore destinate allo studente, la DS ricorda, dal verbale n.1 del 3 settembre, … *il Collegio delibera relativamente alla validità dell'anno scolastico che, anche nella scuola primaria, sia necessario per ciascuno studente il raggiungimento della frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuo del percorso di studio. Inoltre, delibera deroghe al suddetto limite per i seguenti motivi:*

- *Motivi di salute adeguatamente documentati e certificati dal medico di base, pediatra di libera scelta o specialista;*
- *Terapie e/o cure programmate e documentate da strutture sanitarie del SSN;*
- *Motivi di famiglia o personali, certificati o dichiarati per iscritto;*
- *Partecipazione alla mobilità Erasmus e ai viaggi di istruzione;*
- *Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da società riconosciute dal CONI, debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza.*

Il docente coordinatore di classe avrà cura di verificare periodicamente il numero delle assenze di ogni alunno e i permessi di uscita anticipata, in modo da fornire informazione preventiva alle famiglie, che sono tenute a monitorare lo stato delle assenze dei propri figli attraverso il registro elettronico.
Il Collegio ribadisce che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza in presenza di uno dei motivi sopra riportati, ma unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
Tutto quanto relativo alle deroghe dal limite minimo di presenza ai sensi del comma 7 art. 14 DPR 122/09 così come sopra riportato viene deliberato all'unanimità.
(DELIBERA N. 3 del 14 maggio 2026)

Quarto punto all'o.d.g.
Criteri valutazione finale alunni

La DS comunica al Collegio che i criteri per la valutazione degli alunni sono contenuti nel Protocollo della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni dell'IC "Sorrento", reperibile sul sito della scuola nella sezione Documenti della Scuola, modificato in ottemperanza **all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09.01.2025,** "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", e della **Nota MIM prot. n.2867 del 23.01.2025** ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 maggio 2025 con delibere n.6, n.8 e n.9.

La DS comunica al Collegio che la valutazione in decimi del Comportamento farà media con la valutazione delle discipline.
Restano invariati i seguenti criteri di riferimento, contenuti nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto:

Criteri per la valutazione del comportamento:
A.FREQUENZA
B.IMPEGNO
C. RISPETTO DELLE PERSONE
D.RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

***C*riteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato**
La valutazione terrà conto:
• della frequenza scolastica
• dei livelli di partenza degli alunni
• del livello degli obiettivi raggiunti
• della partecipazione alla vita scolastica
• della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa del comportamento.

Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con disabilità e BES
Nel caso di alunni con disabilità o altro Bisogno Educativo Speciale l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI, ovvero del PDP. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato ovvero del Piano Didattico Personalizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo.
In particolare, il collegio delibera di confermare tutti i criteri valutativi inseriti nel PTOF e sopra sintetizzati. Il Collegio delibera altresì che i Consigli di Classe e Interclasse debbano considerare la non ammissione all'esame o alla classe successiva solo nel caso in cui tale non ammissione sia l'unico strumento in grado di promuovere il successo formativo dell'alunno o dell'alunna.
Il Collegio approva all'unanimità tutto quanto sopra espresso.
(DELIBERA N. 4 del 14 maggio 2026)

Quinto punto all'o.d.g.

Criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi a. s. 2026/2027

Il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. Prevede che il Dirigente scolastico organizzi le classi iniziali di ciclo delle scuole con riferimento al numero complessivo degli iscritti e assegni ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate, sulla base del piano dell'offerta formativa.

Criteri di istituto per la formazione delle sezioni della Scuola dell'infanzia:

- equa distribuzione di alunni maschi e femmine
- equa distribuzione di alunni anticipatari
- equa distribuzione di alunni stranieri
- equa distribuzione di alunni diversamente abili
- Preferenza espressa per l'offerta formativa: Agazzi, Montessori, tradizionale
- Preferenza di al massimo due compagni espressa dai genitori purché sia reciproca (salvo diversa indicazione degli educatori del nido)

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli educatori degli asili nido di provenienza. Sarà cura della commissione per la formazione delle classi di inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dallo stesso asilo nido per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale del nido di provenienza.
La DS comunica al Collegio che, alcune sezioni di scuola dell'infanzia, saranno spostate al plesso "Cesarano", non appena le chiavi dei locali saranno consegnate alla scuola.

Criteri di istituto per la formazione delle classi della Scuola primaria

Al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro (qualora si escluda l'iscrizione a corsi fortemente caratterizzati):

- equa distribuzione di alunni maschi e femmine
- equa distribuzione di alunni stranieri
- equa distribuzione di alunni diversamente abili
- Preferenza espressa per l'offerta formativa: Cambridge, STEAM
- Preferenza di al massimo due compagni espressa dai genitori purché sia reciproca (solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia)

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza relativamente alle competenze relazionali e cognitive.
Sarà cura della commissione della formazione delle classi di inserire nella stessa sezione almeno due alunni provenienti dalla stessa scuola dell'infanzia per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza. I gemelli di norma vengono inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie.

Criteri di istituto per la formazione delle classi della Scuola secondaria di I grado

Al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro (qualora si escluda l'iscrizione a corsi fortemente caratterizzati):

- equa distribuzione di alunni maschi e femmine
- equa distribuzione di alunni stranieri
- equa distribuzione di alunni diversamente abili

- Preferenza espressa per l'offerta formativa: Cambridge, STEAM
- Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti agli atti
- Gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi
- Preferenza di al massimo due compagni espressa dai genitori purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)
- Gli alunni con fratelli frequentanti la scuola media vengono inseriti nella stessa sezione salvo diversa richiesta dei genitori stessi.

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe. Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno due alunni provenienti dalla stessa scuola primaria per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

La docente Iaccarino Danila chiede alla DS, in rappresentanza dell'intero Collegio che, all'atto della formazione classi, vengano rispettate, senza deroghe, le incompatibilità tra alunni, segnalate in sede di Commissione continuità dai docenti dei diversi ordini di scuola e che venga distribuito equamente il numero di alunni tra le classi prime. La DS ribadisce che, come già avvenuto nel corso degli anni, il numero degli iscritti alle classi iniziali è strettamente legato alla disponibilità e alla capienza delle aule assegnate.

L'assegnazione del personale docente alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.lgs. 297/94, dal D.lgs. 165/01, dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015.
Per le assegnazioni di personale docente sarà di norma (ma non come vincolo assoluto) considerato:

- **criterio della continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato;
- **valorizzazione delle professionalità e delle competenze specifiche, nonché i titoli professionali** posseduti da ciascun docente al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali.
- **anzianità di servizio**, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.

Il Collegio approva all'unanimità i criteri proposti.
(DELIBERA N. 5 del 14 maggio 2026)

<u>Sesto punto all'o.d.g.</u>
Esame di Stato conclusivo del i ciclo d'istruzione2025/2026:

- criteri di ammissione,
- criteri per la correzione delle prove scritte;
- criteri per la conduzione del colloquio d'esame e per l'attribuzione della lode;
- calendario delle prove

La DS ricorda al Collegio che il primo ciclo di istruzione, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si conclude con un esame di Stato obbligatorio per tutti gli studenti,

compresi quelli che si avvalgono dell'istruzione parentale, che lo sostengono in qualità di privatisti. Il superamento dell'esame dà accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso ogni Istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione è costituita la Commissione d'Esame, articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Norme sull' Esame di Stato del I ciclo

Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** e il **decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.**

Ammissione all'esame

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:
- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri di definizione del voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Tale voto scaturisce da una valutazione complessiva del percorso scolastico compiuto dall'alunno nel triennio della Scuola Secondaria di primo grado, in conformità con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

La prof.ssa Aversa Laura presenta al Collegio la proposta dei criteri e delle modalità per il calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato 2025/2026, come scaturite dalla riunione collegiale dei docenti della scuola secondaria tenutasi il 9 aprile scorso:

***"il voto finale di ammissione** è determinato dai seguenti elementi:*

- ***Il percorso scolastico triennale:** l'andamento del profitto dell'alunno nell'arco dei tre anni di studio.*
- ***Le competenze trasversali:** la contestuale valutazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.*
- ***Il calcolo ponderato delle medie disciplinari:** l'applicazione di un peso differenziato ai risultati dei singoli anni scolastici, per valorizzare la crescita e il consolidamento degli apprendimenti nel tempo.*

Modalità di calcolo della media ponderata

Per la componente strettamente legata ai voti delle discipline di studio, il Consiglio di Classe calcolerà la media dei voti del primo, secondo e terzo anno applicando le seguenti percentuali di peso:

Anno Scolastico	*Peso assegnato*
Primo Anno	*25%*
Secondo Anno	*25%*
Terzo Anno	*50%*

Prove d'esame

L'esame di Stato prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e un colloquio.

Le tre prove scritte sono relative:

- all'italiano: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- alle competenze logico-matematiche, con problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- all'inglese e al tedesco, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per il tedesco.

Il colloquio mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

Valutazione delle Prove d'Esame e attribuzione del voto finale e della lode

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi.

Ciascuna prova prevede una Tabella di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,50 viene arrotondato a 7; 6,49 viene arrotondato a 6).

L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10.

Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.

Il voto finale viene riportato sul diploma.

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'Esame di Stato viene rilasciata una

certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.
Dopo ampio confronto, il collegio ratifica i criteri di correzione delle prove scritte e del colloquio così come riportati nelle tabelle allegate al presente verbale, proposte dai dipartimenti disciplinari.

Infine, vengono deliberati i criteri per l'attribuzione della lode così come di seguito riportati:
La Commissione d'esame potrà procedere, con deliberazione assunta all'unanimità, all'attribuzione della Lode agli alunni alle alunne che, ammessi con voto 10 all'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione, avendo ottenuto 10/10 come voto finale, presentino almeno tre dei seguenti requisiti:

- Ha profuso nel corso del triennio un impegno di studio tenace e costante.
- Ha maturato le competenze di Educazione civica e condiviso i valori di solidarietà e accoglienza promossi dal Curricolo d'Istituto.
- Si è particolarmente distinto per creatività ed originalità nelle prove d'esame.
- Durante l'esame si è distinto per la messa in campo di eccellenti competenze nelle lingue straniere.

Il Collegio approva all'unanimità la tabella per l'attribuzione della lode.

Calendario prove Esame di Stato
Il Collegio, verificata la fattibilità dello stesso, ratifica il calendario degli Esami di Stato così come di seguito riportato.

DATA	ORARIO	PROVE SCRITTE	AULA II PIANO
Mercoledì 10 Giugno 2026	8:30 10:00	Prova Scritta INGLESE III A	Aula Dante
		Prova Scritta INGLESE III B	Aula Shakespeare
		Prova Scritta INGLESE III C	Aula Goethe
	10.30 12.00	Prova Scritta TEDESCO III A	Aula Dante
		Prova Scritta TEDESCO III B	Aula Shakespeare
		Prova Scritta TEDESCO III C	Aula Goethe
Giovedì 11 Giugno 2026	8:30 11:30	Prova Scritta MATEMATICA III A	Aula Dante
		Prova scritta MATEMATICA III B	Aula Shakespeare
		Prova scritta MATEMATICA III C	Aula Goethe
Venerdì 12 Giugno 2026	8.30 12.30	Prova Scritta ITALIANO III A	Aula Dante
		Prova Scritta ITALIANO III B	Aula Shakespeare
		Prova Scritta ITALIANO III C	Aula Goethe

CALENDARIO DELLE PROVE ORALI

DATA	CLASSE	ALUNNI	AULA II PIANO
Lunedì, 15 giugno 2026	III A	n.12 alunni	Shakespeare

Martedì, 16 giugno 2026	III A	n.10 alunni	Shakespeare
Mercoledì, 17 giugno 2026	III B	n.12 alunni	Shakespeare
Giovedì, 18 giugno 2026	III B	n.9 alunni	Shakespeare
Venerdì, 19 giugno 2026	III C	n.11 alunni	Shakespeare
Lunedì, 22 giugno 2026	III C	n.8 alunni	Shakespeare

Il Collegio approva all'unanimità
(DELIBERA N. 6 del 14 maggio 2026)

Settimo punto all'o.d.g.
Assunzione delibera di **adesione** AVVISO PUBBLICO PROT. 95165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060
(DELIBERA N. 7 del 14 maggio 2026)

Ottavo punto all'o.d.g.
Assunzione delibera di **adesione** Avviso pubblico PROT. 95450 del 24/04/2026 Avviso per "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici, in comodato d'uso, in attuazione del Decreto Ministeriale del 06.03.2026 n. 38" POC "Per la scuola" 2014-2020 10.8.6 – Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne
(DELIBERA N. 8 del 14 maggio 2026)

Nono punto all'o.d.g.
Sostituzione esperto Modulo "Parole in gioco: costruiamo idee e impariamo a discutere" Progetto Agenda sud "Tutti bravi!"
La DS chiede al Collegio la disponibilità di un docente che possa essere individuato quale Esperto del Modulo "Parole in gioco: costruiamo idee e impariamo a discutere" nell'ambito del Progetto Agenda sud "Tutti bravi!". Verificato che nessun docente tra i presenti, sia disposto a dare disponibilità per rivestire il ruolo suddetto, la DS comunica che sarà riaperto l'Avviso Pubblico per il reclutamento della figura necessaria alla realizzazione del Modulo per il quale sono già state effettuate le iscrizioni degli alunni.

Undicesimo punto all'o.d.g.
Assunzione della delibera di **adesione e approvazione della proposta progettuale** relativa all' **Avviso pubblico** PROT. 112894 del 11/05/2026 Piano Estate **attuativo del DM del MIM N.79 dell'11 maggio 2026** Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Con le risorse stanziate le istituzioni scolastiche potranno realizzare in orario extracurricolare attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e attività ludiche, sportive, teatrali e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo usufruendo, in particolare, del periodo estivo e dei periodi di sospensione della didattica curricolare. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea. I progetti dovranno essere avviati almeno per il 30% dei moduli autorizzati entro il 31 dicembre 2026 e dovranno essere formalmente chiusi entro la data del 31 dicembre 2027.

L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà fino alle ore 15.00 del giorno 4 giugno 2026.

(DELIBERA N. 9 del 14 maggio 2026)

Decimo punto all'o.d.g.
Comunicazione del Dirigente scolastico
La Dirigente infine comunica al Collegio:

1. i dati dell'Organico di diritto comunicati dall'USR sulle classi autorizzate per il prossimo anno scolastico prevedono quanto segue:

- n.8 sezioni alla Scuola dell'Infanzia (incremento di una sezione, 3 sezioni di tre anni)
- n.18 classi alla Scuola Primaria (incremento di una classe, 4 classi prime)
- n.10 classi alla Scuola secondaria di I grado (stesso numero di classi, 3 classi prime)

Pertanto, per l'anno 2026/2027 non ci saranno docenti soprannumerari, ma due posti in più per docenti con titolo Montessori alla Scuola dell'Infanzia e due docenti in più su posto comune della scuola primaria;

2. si sono concluse le prove INVALSI con un'organizzazione ineccepibile;
3. le squadre di scacchi della primaria e secondaria si apprestano a partecipare ai campionati nazionali studenteschi "Trofeo scacchi a scuola" che si terranno a Montesilvano in Abruzzo dal 18 al 21 maggio 2026. Agli alunni e ai loro accompagnatori, docenti Ruocco Colette, Schisano Maria Rosaria, Esposito Silvana Rita e Leonardi Carlo, la DS e il Collegio unanime esprimono il più grande augurio per una meravigliosa esperienza;
4. il prossimo 30 maggio e il 5 giugno si terranno gli esami di certificazione Cambridge e Goethe;
5. la DS rinnova la richiesta di grande attenzione e massimo impegno per la realizzazione delle attività didattiche, formative e burocratiche, previste nell'ultima fase dell'anno scolastico e ringrazia per quanto sinora realizzato.

Non essendoci ulteriori punti all'O.d.g., né ulteriori esigenze di dibattimento, la seduta è chiusa alle ore 18:45.
Il presente verbale sarà oggetto di approvazione nella prossima seduta.

La segretaria
Prof.ssa Laura Aversa

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Daniela Denaro